



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **12 SET. 2022** Protocollo N° **419872** Class: Fasc. Allegati N° **1**

Oggetto: Human Company - Figline Agriturismo S.p.A. – via Armando Spadini, 31 – 59100 Prato (PO). Sito denominato “Jolly 2” in via De Marchi a Marghera, Venezia – trasmissione del piano di caratterizzazione ambientale - procedura ex titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera del 16 aprile 2012.

Alla ditta **Figline Agriturismo S.p.a.**
Via Armando Spadini, 31
59100 Prato (PO)
figline.agriturismo.spa@pec.it

Al Comune di Venezia
Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali
e gestione strategica
Campo Manin – San Marco 4023
30124 – Venezia (VE)
c.a. Arch. D. Gerotto
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla **Città metropolitana di Venezia**
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre – Venezia (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' **A.R.P.A.V.**
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia (VE)
c.a. Ing. P. Zilli
dapve@pec.arpav.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
http://www.regione.veneto.it

PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

All'Azienda **ULSS 3 Serenissima**
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino – Venezia (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

e, p.c.

Alla Ditta **G&T S.r.l.**
Via tiepolo, 8
31027 Spresiano (TV)
gtgeo@certificazioneposta.it

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 08/06/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Matteo Lizier

Prat. N. 23/2022_HumanCompany_Figline_Jolly
Referenti: Dott. S. Fassina *simone.fassina@regione.veneto.it* Tel. 041 2795713

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: *progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it*



Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

8 giugno 2022

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 248332 del 31.05.2022, per il giorno 8 giugno 2022, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori, in video collegamento.

Proponente: Human Company - Figline Agriturismo S.p.A.

Area: Comune di Venezia, loc. Marghera

Titolo: Human Company - Figline Agriturismo S.p.A. – via Armando Spadini, 31 – 59100 Prato (PO). Sito denominato "Jolly 2" in via De Marchi a Marghera, Venezia – trasmissione del piano di caratterizzazione ambientale - procedura ex titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06 e Accordo di Programma per le bonifiche di Porto Marghera del 16 aprile 2012.

Documento trasmesso con pec del 31/03/2022 ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 148435 del 31/03/2022.

Il dott. Canella, tecnico istruttore che svolge la propria attività presso la Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'argomento all'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

Il documento predisposto dalla ditta G&T S.r.l. per conto di Human Company - Figline Agriturismo S.p.A. è relativo al piano di Caratterizzazione ambientale sul sito denominato "Jolly2" in via De Marchi a Marghera, Venezia, nell'ambito del progetto di ampliamento della struttura ricettiva all'aperto denominata "Camping Jolly" ubicata in Marghera in via De Marchi 7.

Nell'area "Camping Jolly" è stata eseguita una procedura ex Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/2006 che si è conclusa con l'accertamento dell'assenza di rischio per i suoli e con il monitoraggio, post analisi di rischio, delle acque sotterranee a causa di alcuni superamenti di CSC.

L'area di interesse si estende su una superficie di circa 40.000 mq ed è delimitata a nord dalla tangenziale di Mestre, a est dal Camping Jolly, mentre a sud e ovest confina sia con aree a destinazione residenziale e di fornitura servizi, sia con aree a destinazione industriale.

L'area su cui insiste il sito oggetto di indagine era un'area agricola, ora non più coltivata, ove in passato venne realizzato anche un campo da calcio, a scopo ricreativo, ad oggi non più presente. Sebbene il territorio abbia perso la propria vocazione agricola, l'area si presenta come un'area verde ben mantenuta. Il documento predisposto da G&T S.r.l. per conto di Human Company - Figline Agriturismo S.p.A. prevede l'esecuzione di 16 punti di indagine, così suddivisi:

- 12 pozzetti esplorativi mediante mini-escavatore spinti fino alla profondità massima di -2,0 m da p.c. con prelievo di campioni di terreno;
- 4 sondaggi a carotaggio continuo attrezzati a piezometro, finalizzati al campionamento di acqua di falda e spinti alla profondità indicativa di circa -12 m dal piano campagna o fino ad intercettare lo strato limoso-argilloso alla base del primo acquifero;
- prelievo di 4 campioni di top soil.

Si osserva che:

- Non sono presenti l'inquadramento catastale del sito, l'estratto della mappa catastale con individuazione delle singole particelle catastali e la visura catastale dei mappali interessati.
- Il numero dei sondaggi da effettuare per la caratterizzazione della matrice terreno deve essere tale da realizzare un punto di campionamento almeno ogni 2500 m²; considerata la superficie dichiarata di 40.000 mq, devono essere realizzati almeno 16 sondaggi con prelievo di campioni di terreno.
- Nelle planimetrie di progetto non è individuata l'ubicazione dei punti di campionamento del top soil.

Qualora si dovessero rilevare sui campioni di terreno concentrazioni superiori alle CSC per i parametri PCDD/PCDF e PCB, i contaminanti dovranno essere ricercati anche sulle acque sotterranee.

Il Dott. Leonardo Mason, di ARPAV, osserva quanto segue:

- Il Piano di caratterizzazione deve essere condotto nel rispetto del "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera – revisione ai sensi dell'Accordo di programma del 16 aprile 2012 – (art.5, comma 3) e non in base al "protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D. Lgs 156/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera – rev. Gennaio 2008";
- si ritiene opportuno indicare in planimetria anche i punti di prelievo di top soil;
- devono essere aggiunti i parametri BTEXS alle analisi previste per la matrice suolo;
- poiché i punti d'indagine dei suoli necessari alla caratterizzazione dell'area devono essere 16, si ritiene opportuno prevedere il prelievo di campioni di terreno anche dai 4 piezometri realizzati a carotaggio continuo;
- come riportato nel protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera – revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2012 – (art. 5, comma 3)", si ricorda che i campioni di suolo devono essere prelevati per stratigrafia omogenea e profondità non superiore al metro. Qualora venga riscontrata la presenza di materiali antropici dovrà essere dimostrato, verificato e motivato se tale materiale è qualificabile come riporto e procedere con le indagini, anche con test di cessione;
- nella ricostruzione freaticometrica, si ritiene necessario includere l'intera area di monitoraggio, fornendo una planimetria d'insieme nel sito in monitoraggio.

Il dott. Matteo Perini della Città Metropolitana di Venezia, prendendo atto della proposta presentata per il Piano di Caratterizzazione, osserva quanto segue:

- È opportuno aggiornare la planimetria di riferimento del piano di indagine indicando le ubicazioni di campionamento previste per i top soil;
- al fine di ottenere una presentazione completa della rete piezometrica presente nel sito e nell'area adiacente, si richiede la predisposizione di una unica planimetria indicante l'intera rete piezometrica utilizzata per il monitoraggio delle acque sotterranee sia dell'area Jolly 2, che dell'area Camping Jolly;
- qualora gli esiti dei campionamenti delle acque sotterranee dovessero presentare superamenti delle CSC superiori a quelli riscontrati nell'adiacente Area Camping Jolly, a valle idrogeologica del sito Jolly 2, sarà necessario provvedere alla realizzazione di interventi di MISE, finalizzati ad impedire la propagazione di acque di qualità inferiore nel sito Camping Jolly.

Il dott. Mason, precisa che, qualora emergano superamenti delle CSC sulle acque sotterranee, dovranno essere adottate adeguate misure di prevenzione e, nel caso si tratti di sostanze volatili, dovrà essere verificato l'eventuale rischio sanitario nel breve e nel lungo termine attraverso una analisi del rischio.

Il dott. Penzo del Comune di Venezia, prendendo atto della proposta presentata per il Piano di Caratterizzazione evidenzia di aver riscontrato, in fase istruttoria, le medesime criticità fin qui emerse nel corso della presente disamina.

La dott.ssa Gregio, della Aulss 3 Serenissima, non si esprime nel merito delle questioni tecniche trattate, trattandosi di tematiche di carattere ambientale che esulano dalla competenza dell'Aulss.

Il dott. Fassina, chiede ai presenti di inserire all'ordine del giorno della Conferenza dei Servizi Decisoria il presente argomento, confermando quanto emerso in fase istruttoria.

I presenti sono d'accordo all'unanimità.

Vengono ammessi al videocollegamento i rappresentanti della Ditta, a cui viene riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Il dott. Fassina, espone al dott. Claudio Galli, consulente della G&T S.r.l, quanto discusso nella conferenza dei servizi odierna.

Il dott. Claudio Galli prende atto delle prescrizioni operative.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene il Piano di Caratterizzazione in oggetto approvabile, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Poiché i punti d'indagine dei suoli necessari alla caratterizzazione dell'area devono essere 16, si chiede alla ditta di prelevare campioni di terreno anche dai 4 piezometri realizzati a carotaggio continuo.
2. Devono essere trasmessi l'inquadramento catastale del sito, il CDU, l'estratto della mappa catastale con individuazione delle singole particelle catastali e la visura catastale dei mappali interessati.
3. Deve essere trasmessa una planimetria che riporti l'ubicazione dei punti di campionamento previsti del top soil.
4. Al fine di ottenere una presentazione completa della rete piezometrica presente nel sito e nell'area adiacente, si richiede la predisposizione di una unica planimetria indicante l'intera rete piezometrica utilizzata per il monitoraggio delle acque sotterranee sia dell'area Jolly 2, che dell'area Camping Jolly;
5. Devono essere aggiunti i parametri BTEXS alle analisi previste per la matrice suolo;
6. Il Piano di caratterizzazione deve essere condotto nel rispetto del "Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera – revisione ai sensi dell'Accordo di programma del 16 aprile 2012 – (art.5, comma 3) e non in base al "protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D. Lgs 156/2006 e dell'Accordo di Programma per la chimica di Porto Marghera – rev. Gennaio 2008";
7. come riportato nel protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'accordo di programma per la chimica di Porto Marghera – revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2012 – (art. 5, comma 3)", si ricorda che i campioni di suolo devono essere prelevati per stratigrafia omogenea e profondità non superiore al metro. Qualora venga riscontrata la presenza di materiali antropici dovrà essere dimostrato, verificato e motivato se tale materiale è qualificabile come riporto e procedere con le indagini, anche con test di cessione;
8. nella ricostruzione freaticometrica, si ritiene necessario includere l'intera area di monitoraggio, fornendo una planimetria d'insieme nel sito in monitoraggio.
9. qualora gli esiti dei campionamenti delle acque sotterranee dovessero presentare superamenti delle CSC superiori a quelli riscontrati nell'adiacente Area Camping Jolly, a valle idrogeologica del sito Jolly 2, sarà necessario provvedere alla realizzazione di interventi di MISE, finalizzati ad impedire la propagazione di acque di qualità inferiore nel sito Camping Jolly.
10. Qualora dovessero essere rilevati superamenti delle CSC sulle acque sotterranee, dovranno essere adottate adeguate misure di prevenzione, e qualora si tratti di sostanze volatili, dovrà essere valutato mediante Analisi del Rischio sito specifica l'eventuale rischio sanitario nel breve e nel lungo periodo.
11. Si chiede la predisposizione di un cronoprogramma, al fine di consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio.
12. Al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di

richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere trasmesso via PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.

13. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica $0,1 \div 0,5$ l/min, comunque sempre < 1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento.

In relazione alla sola aliquota per i metalli:

- si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
- indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a $0,45 \mu\text{m}$;
- i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.

14. Prelievo in singola aliquota dei campioni delle acque di falda, in caso di discordanze o problemi si procederà con un ulteriore campionamento.

15. Utilizzo di una idonea strumentazione da campo per il prelievo dei campioni e per la misura dei parametri Torbidità, pH, Conducibilità, Temperatura, ossigeno disciolto. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.

16. Eventuali controlli anche analitici che saranno condotti dalle Autorità di controllo e da ARPAV, saranno a carico del proponente, secondo quanto disposto dalla DGRV n. 2922/03 al punto 5.2.

17. In caso sia necessario procedere all'elaborazione di un'Analisi di Rischio, si richiama la necessità di acquisire i parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev.2 del Marzo 2008.

Si sospende il termine per la conclusione del procedimento relativo al Piano di Caratterizzazione in esame, che avverrà con l'adozione di uno specifico provvedimento, a seguito dell'invio della documentazione integrativa richiamata ai punti 2, 3 e 4, che dovrà essere presentata entro 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Alessandro Canella



Il Presidente
Dott. Giovanni Ulliana



I partecipanti alla Conferenza di Servizi presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Giovanni Ulliana – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto – Regione del Veneto
Dott. Alessandro Canella – Regione del Veneto
Dott. Leonardo Mason – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott. ssa Federica Danesin - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott.ssa Maria Gregio - AULSS 3 Serenissima
Dott. Giordano Morelli - AULSS 3 Serenissima
Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa Elisa Chiamenti - Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per la ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Claudio Galli (G&T S.r.l.)
Dott. ssa Alessandra Spricigo (G&T S.r.l.)

